

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO CON D.R. 814 DEL 06/07/2020

Distretto Sud-Est

FUORI E DENTRO I CONFINI DELLA SCUOLA

SPAZIO PARLANTE, SPAZIO EDUCANTE

SCHEDA PROGETTO

Descrizione del contesto

Il presente progetto, in riferimento alla Delibera di Giunta Regionale 814 del 06/07/2020, vuole coinvolgere i servizi FISM della provincia Ferrara del distretto sud-est in un processo di rinnovamento degli ambienti, dovuto anche al fatto che molti edifici scolastici sono piuttosto desueti dal punto di vista strutturale e spesso necessitano anche di un ripensamento didattico. Inoltre, si vuole offrire maggiore visibilità alle scuole, grazie a proposte formative innovative in un tempo in cui il calo della natalità sta portando ad un conseguente calo delle iscrizioni e, quindi, ad una difficoltà gestionale, dato che le scuole paritarie della FISM si mantengono prevalentemente grazie alle entrate legate alle rette dei bambini iscritti. Il distretto sud-est ha la caratteristica di essere molto vasto e diversificato sul piano territoriale, dal momento che coinvolge molti comuni dislocati anche a notevoli distanze l'uno dall'altro. Per questo motivo sembra quanto mai utile, attraverso il supporto della figura del coordinatore pedagogico, che funge da referente di questo progetto, valorizzare le relazioni tra i servizi federati alla FISM del distretto, al fine di incentivare scambi pedagogici proficui che promuovano la circolazione di idee e stili educativi innovativi e un nuovo modo di pensare gli spazi.

L'emergenza sanitaria attuale ha portato una riorganizzazione interna dei servizi, vista la necessità di mantenere separati i gruppi sezione, rivalorizzando al meglio ogni spazio interno ed utilizzando maggiormente quello esterno.

Già dallo scorso anno scolastico le 14 scuole FISM del distretto Sud-est sono state coinvolte nel progetto "La scuola: un faro nel territorio, un faro nella comunità" che ha permesso di ottenere una **mappatura degli spazi** svolta a luglio e agosto, attraverso la raccolta delle planimetrie, di una scheda tecnica delle scuole stesse e all'osservazione degli ambienti interni ed esterni effettuata dall'architetto Coccagna, docente del Dipartimento di Architettura di Ferrara, che ha avuto anche modo di offrire supporto ai servizi in merito alla riapertura di settembre a seguito del lockdown,

Sede Provinciale di Ferrara

C.so Martiri della Libertà, 77- 44121 Ferrara

Tel.0532/243138- Fax. 0532/692303

e-mail: segreteria@fismferrara.com

www.fismferrara.altervista.org

c. f. 93043340384

forndo assieme al coordinatore ad essa affiancata, consigli utili alla gestione dell'emergenza sanitaria cercando di non far passare l'aspetto educativo e didattico in secondo piano rispetto alle esigenze sanitarie.

Proprio partendo dalla necessità di mantenere vivo il focus sull'educazione e di stimolare quel "coraggio di educare" che rischia di venire assorbito dalla dimensione sanitaria, si è delineata la necessità di creare una continuità educativa con il progetto presentato lo scorso anno, al fine di perseguire ulteriormente il miglioramento degli spazi scolastici attraverso un percorso partecipato che metta insieme **insegnanti e genitori, esperti di educazione e gestione degli spazi educativi, al fine di offrire servizi ri-pensati anche in termini strutturali ed organizzativi che possano spiccare quali "luoghi educativi" ricchi di stimoli e spazi utili alle comunità di riferimento.** Due grandi priorità quest'anno, a causa della necessità di limitare al massimo le possibilità di contagio, sono senz'altro quella di dare maggiore valore agli **spazi esterni** delle scuole nell'ottica della valorizzazione dell'outdoor education e **mantenere vive le relazioni con le famiglie** che fisicamente possono accedere con meno frequenza ed in modo più limitato agli ambienti delle scuole, riducendo tantissimo la possibilità di relazione e la comunicazione con gli operatori dei servizi. In questo tempo di emergenza sanitaria appare quanto mai utile trovare strategie nuove che supportino le relazioni e lo scambio di informazioni. L'uso della tecnologia, che permette per esempio di svolgere colloqui, assemblee ed incontri tra il personale dei servizi e le famiglie facilita la comunicazione e assume un ruolo nuovo, non previsto che va incentivato. Attraverso questo strumento si possono condividere anche idee e soluzioni utili per giungere ad un ripensamento dei servizi rendendo ancora più tangibile il nostro modo di pensare e di pensarci come una comunità che volge uno sguardo attento al mondo dell'infanzia e che considera attivi tutti i protagonisti che ruotano intorno ad essa. Serve, dunque un nuovo sguardo sugli spazi, dove interno ed esterno si intrecciano, al fine di ripensare l'offerta formativa non necessariamente vedendola solo come potenzialmente racchiusa tra i muri dell'aula, ma, semmai, aperta ad altre esperienze significative che il bambino può fare in particolar modo all'aperto in sintonia con le **esigenze e le potenzialità delle famiglie e della comunità** di riferimento che costituiscono le fondamenta su cui si sta costruendo quella identità di scuola FISM che la Federazione Scuole Materne di Ferrara sta cercando di definire e mettere in risalto, anche attraverso un percorso formativo per il personale in servizio nelle scuole, basato sull'approccio dialogico della Philosophy for Children.

I SERVIZI EDUCATIVI COINVOLTI

Il progetto prevede di coinvolgere i servizi educativi federati alla FISM della provincia di Ferrara presenti nel distretto di Codigoro. Si tratta di 14 scuole dell'infanzia tra le quali ci sono anche 3 poli d'infanzia, infatti nella scuola "**Maria Immacolata**" di Bosco Mesola e nella scuola "**Colombani Navarra**" di Ostellato è presente una Sezione Primavera con

Sede Provinciale di Ferrara

bambini in età 24-36 mesi, mentre nella scuola **“Cuore Immacolato di Maria”** di Dogato è presente un nido integrato con bambini dai 3 ai 36 mesi. Le realtà coinvolte sono le seguenti:

1. **“S. Domenico Savio”**, via Puccini 13 - Codigoro
2. **“Stella Maris”**, via Valletta, 26 - Goro
3. **“Maria Immacolata”**, p.zza Vittorio Veneto, 32 - Bosco M. -Mesola)
4. **“S. Maria Goretti”**, via Vallona, 4 - Monticelli (Comune di Mesola)
5. **“S. Antonio”**, via N. Bonnet, 92 - Portogaribaldi (Comune di Comacchio)
6. **“Nostra Signora di Lourdes”**, via Mons. Menegazzi, 9 - Comacchio
7. **“Maria Bertilla”**, via XXV aprile, 11 - Volania (Comune di Comacchio)
8. **“Giulia Billiart”**, p.zza Rimembranza, 4 - S. Giuseppe (Comune di Comacchio)
9. **“Colombani Navarra”**, via Verdi, 7- Ostellato
10. **“Cuore Immacolato di Maria”**, via Ferrara 86 - Dogato
12. **“Don Giovanni Minzoni”**, via 14 Giugno 1859, 8 - Argenta
13. **“Elisa Buscaroli”**, via Nazionale Nord, 24 - Consandolo (Comune Argenta)
14. **“Sacra Famiglia”**, via Fascinata, 30 – S. Maria Codifiume (Comune Argenta)

FINALITÀ DEL PROGETTO

La FISM di Ferrara, nel Distretto sud-est, intende sviluppare un progetto che permetta al coordinamento pedagogico di lavorare in modo mirato e potenziato in conformità con le indicazioni sulla riapertura in sicurezza delle attività, fornite dalle Linee Guida elaborate dal Governo, anche attraverso il supporto di alcuni **esperti di architettura dell’educazione**,

Sede Provinciale di Ferrara

e di educazione in natura e di Philosophy for Children sviluppando strategie innovative utili a soddisfare in particolare due delle finalità alle quali fa esplicito riferimento la Delibera Regionale 814/2020, ovvero:

1. **il coinvolgimento delle famiglie nei servizi educativi;**
2. **interventi organizzativi per far fronte a bisogni emergenti anche diversificando la rete dei servizi territoriali**

Al fine di sviluppare queste finalità la FISM di Ferrara si sta muovendo principalmente su due fronti:

- a) **l'approfondimento della valorizzazione degli spazi educativi** attraverso una riorganizzazione funzionale degli interni e degli esterni delle scuole, in relazione alle esigenze sanitarie legate al periodo contingente;
- b) la **ricerca di alleanze educative forti e di nuove modalità di relazione e comunicazione nei confronti delle famiglie e delle comunità territoriali delle scuole di riferimento, nell'ottica della valorizzazione di una Comunità Educante.**

METODOLOGIA

Le azioni che si prevede di attivare per sviluppare le finalità esplicitate attraverso il ruolo attivo e la supervisione costante del coordinamento pedagogico sono:

- l'organizzazione di un incontro indirizzato al personale in servizio nelle scuole e ai genitori di sensibilizzazione su tematiche inerenti pedagogia ed educazione e di presentazione dei risultati e dei bisogni emersi dalla mappatura dei servizi svolta attraverso la raccolta delle piante e delle schede tecniche delle scuole e la supervisione generale già effettuata dell'architetto;
- la mappatura dei contesti socio-culturali, delle agenzie formative presenti nel territorio di riferimento di ogni scuola, al fine di valutare proposte che promuovano progettualità collaborative con la comunità del territorio;
- la valorizzazione della comunicazione tra scuola e famiglia inerente la possibilità di migliorare gli spazi interni ed esterni della scuola, ripensando in particolare i giardini come spazi per una didattica innovativa maggiormente attenta alla natura e all'ecosostenibilità;
- il confronto aperto con i genitori e il personale della scuola, attraverso sessioni dialogiche basate sull'approccio della Philosophy for Children, al fine di concertare soluzioni attente all'aspetto pedagogico inerente il ripensamento migliorativo degli spazi e la valorizzazione di relazioni con la comunità di riferimento;

Sede Provinciale di Ferrara

- la valutazione di proposte progettuali e la supervisione nella realizzazione di azioni concrete di miglioramento dei contesti educativi all'interno delle singole scuole;
- il ripensamento dei patti di corresponsabilità tra scuola e famiglia nell'ottica di un'educazione aperta alla valorizzazione della Comunità Educante.

CAPACITÀ DI RACCORDO TRA SERVIZI EDUCATIVI E AGENZIE EDUCATIVE CULTURALI

Al fine di lavorare verso la realizzazione di una vera e propria Comunità Educante ci sembra utile conoscere anche con un'adeguata **mappatura**, le agenzie educative e socio-culturali presenti nel distretto, soprattutto nei territori in cui le 14 scuole FISM sono radicate. Il coordinamento pedagogico cercherà di stimolare gli operatori dei servizi coinvolti nel progetto a cercare di **valutare quali potrebbero essere i luoghi culturali, le associazioni, gli enti, le ditte, che in qualche modo potrebbero collaborare con la scuola alla realizzazione di progettualità innovative volte al coinvolgimento educativo dei vari attori sociali presenti nella Comunità di riferimento.**

Il 15 ottobre 2020 si è svolto on-line il "Global Compact on Education" in cui partendo da un messaggio di Papa Francesco ci si è soffermati a riflettere come sia possibile generare attraverso l'Educazione un cambiamento di mentalità su scala planetaria che rinnovi la passione per un'educazione più aperta ed inclusiva, capace di ascolto paziente, dialogo costruttivo e mutua comprensione.

*"Mai come ora, c'è bisogno di unire gli sforzi in un'ampia **alleanza educativa** per formare persone mature, capaci di superare frammentazioni e contrapposizioni e ricostruire il tessuto di relazioni per un'umanità più fraterna (...) "Per educare un bambino serve un intero villaggio" cita un noto proverbio, un villaggio dell'educazione. Per costruire questo villaggio è necessario anzitutto bonificare il terreno da ogni discriminazione, seminando fraternità, sapendo di abitare una casa comune alla quale dobbiamo cura e rispetto. In questo senso è necessaria una nuova antropologia che metta al centro la persona e che abbia il coraggio di investire le migliori energie con creatività e responsabilità, aprendo l'educazione ad una progettualità di lunga durata che non si areni nella staticità delle condizioni. Ulteriore passo è formare persone disponibili al **servizio della comunità**. A tale scopo tutte le istituzioni devono lasciarsi interpellare sulle finalità e sui metodi con cui svolgono la propria missione formativa, per fondare un **umanesimo solidale** che risponda alle attese dell'uomo e al disegno di Dio."¹*

Partendo da queste riflessioni risulta quanto mai evidente l'importanza di promuovere in ogni contesto lo sviluppo di una **Comunità Educante**, solidale, attenta all'educazione dei bambini, ai loro bisogni ed esigenze, anche quelle più legate al momento contingente, alla scelta di ripensare gli spazi interni ed esterni della scuola, allo stare maggiormente all'aperto, e alla promozione di nuovi modi di fare cultura e socializzazione. E' questo un tempo in cui anche la scuola deve diventare resiliente e cercare strategie migliorative, inventare progetti che, partendo anche dalle risorse di ogni

¹ Papa Francesco - www.educationglobalcompact.org

Sede Provinciale di Ferrara



territorio, siano attenti alle esigenze dell'intera Comunità di riferimento, prime fra tutti quelle dei bambini, che rappresentano il futuro dell'umanità.

UNA SCUOLA CHE SI RINNOVA A PARTIRE DAL GIARDINO

In questo momento così complicato da gestire dal punto di vista sanitario pare essere sempre più impellente la necessità di **trascorrere maggior tempo possibile all'aperto**. **Stare a contatto con la natura** significa stare a contatto con l'essenziale, apprendere dall'esperienza diretta e attraverso i reali interessi dei bambini che nella natura possono sperimentare veramente ciò che più a loro interessa. In una quotidianità che è stata stravolta da un nuovo tipo di organizzazione legata all'emergenza sanitaria, lo stare maggiormente all'aperto può permettere di riscoprire nuove potenzialità. Nell'ottica del rinnovamento degli spazi educativi delle scuole pare quanto mai utile agire in modo mirato sulla riorganizzazione educativa e didattica dei giardini delle scuole. In questo può tornare anche utile, al fine di predisporre nuovi arredi costruiti con materiali naturali, il coinvolgimento dei genitori e delle associazioni presenti nel territorio. Educare all'aperto non deve significare soltanto stare in giardino ma anche uscire dalla scuola. Per questo il coordinamento della FISM, grazie anche al supporto e alla supervisione di esperti di educazione in natura, cercherà di promuovere anche **progetti e uscite nel territorio, partendo dalla valutazione delle risorse che il territorio prevede**.

IL CONFRONTO DIRETTO CON LE FAMIGLIE

Al fine di dare voce ed ascoltare maggiormente le idee e le potenzialità esprimibili nelle famiglie ci si prefigge di organizzare alcune sessioni di Philosophy for Children da svolgere prevalentemente on line con alcuni gruppi di genitori al fine di concertare punti di vista e soluzioni attente all'aspetto pedagogico inerenti il ripensamento migliorativo degli spazi delle scuole valorizzazione di relazioni con la comunità di riferimento. **Dare valore all'aspetto della condivisione con i genitori di intenti educativi legati al ripensamento educativo degli spazi della scuola, allo stare fuori, alla valorizzazione della Comunità Educante necessità di ripensare i "Patti di corresponsabilità educativa" delle scuole**, inserendo elementi utili a valorizzare l'importanza e le potenzialità educative, formative e didattiche legate agli aspetti sopra citati affinché non contengano soltanto una condivisione di intenti di tipo sanitario, bensì una condivisione di vedute e strategie di pensiero, declinabili in altrettanti stili educativi utili a collaborare ad una sana e completa crescita dei bambini, permettendo loro di sentirsi parte di un sistema basato su una forte coerenza educativa.

Sede Provinciale di Ferrara

C.so Martiri della Libertà, 77- 44121 Ferrara
Tel.0532/243138- Fax. 0532/692303
e-mail: segreteria@fismferrara.com
www.fismferrara.altervista.org
c. f. 93043340384

COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Il ruolo e l'importanza del coordinamento pedagogico, riconosciuto anche a livello regionale, con questo progetto si assume la responsabilità di continuare a riflettere sulla complessità dei servizi educativi ma soprattutto considera fondamentale “tenere insieme” i bisogni delle famiglie e le risposte che si offrono. Le realtà familiari e scolastiche devono integrarsi tra loro a acquisire la consapevolezza che i servizi educativi sono garanti dei diritti dell'infanzia. Un coordinamento pedagogico efficace è capace di stabilire un contatto e un dialogo con il territorio che esprima competenza ed esperienza da poter portare poi ai vari tavoli di discussione. Il presente progetto prende forza proprio dalla presenza di un coordinatore di rete FISM che, lavorando in équipe con gli altri coordinatori pedagogici assunti dalla FISM di Ferrara, si occupa dei servizi presenti nel distretto sud-est con lo scopo di tenerli in rete tra loro e, nello stesso tempo anche con tutti i servizi federati della provincia, incentivando scambi pedagogici proficui ed avviando progettualità mirate al raggiungimento delle finalità sopra elencate. Si tratta di un coordinamento specifico sui servizi del distretto, che tuttavia prende anche maggiore forza dalla possibilità di confronto in team e dalla condivisione di un'identità di scuola e di valori che accomuna tutti i servizi FISM.

TEMPI

Il progetto, vista la dinamica delicata del periodo che si sta vivendo legato al Covid 19, dovrà essere molto elastico, ma certamente sarà attivato nel periodo della primavera e concluso nei mesi di ottobre o novembre. Questa poca precisione è dovuta all'instabilità che si sta appunto vivendo.

Teso alla valorizzazione delle seguenti azioni:

- di coinvolgimento delle famiglie nei servizi educativi;
- di interventi organizzativi per far fronte a bisogni emergenti anche diversificando la rete dei servizi territoriali;

Ambito di intervento :

1. Servizi educativi 0-3 privati e convenzionati, integrati a scuole dell'infanzia paritarie che pertanto si configurano come poli d'infanzia (*in totale 3*)
2. Scuole dell'infanzia paritarie private e convenzionate (*in totale 13*)

Sede Provinciale di Ferrara



Periodo di attuazione: (anno solare o educativo): anno solare 2021

Ferrara, 7/12/2020

Dott. Biagio Missanelli

Sede Provinciale di Ferrara

C.so Martiri della Libertà, 77- 44121 Ferrara
Tel.0532/243138- Fax. 0532/692303
e-mail: segreteria@fismferrara.com
www.fismferrara.altervista.org
c. f. 93043340384